



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
Dammi più voce

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
voce 5 Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport
Area 22: Sportello informa...

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:
L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la rete di integrazione dedicata agli stranieri presenti nei territori di attuazione del progetto attraverso l'implementazione di una serie di attività specificamente messe a punto considerando il contesto territoriale di attuazione del progetto. Tali iniziative rivolte ad aspetti linguistici, civici, legali, previdenziali, fiscali, permettono di concretizzare in senso pieno il concetto di cittadinanza. Considerando quanto sancito dall'art. 1, lettera E della Legge 64/2001, lo svolgimento del progetto permette di realizzare i principi costituzionali di solidarietà sociale, di solidarietà e cooperazione a livello nazionale con riguardo alla tutela dei diritti sociali, e come secondo il Decreto Legislativo del 6 marzo 2017, n. 40 permette una finalità educativa e di promozione dei valori fondativi della Repubblica, contribuendo allo stesso tempo alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani.

Obiettivi specifici di progetto
Di seguito sono riportati gli obiettivi specifici che interesseranno le sedi di attuazione del progetto.

CRITICITA'	BISOGNI	OBIETTIVI
A. Il supporto legale, fiscale e previdenziale dedicato alla popolazione immigrata, in continuo aumento, è spesso insufficiente a soddisfare la domanda di assistenza nei contesti di riferimento. A tal proposito nasce l'esigenza di potenziare il servizio di sportello dedicato a questa categoria di soggetti.	Maggiore assistenza previdenziale, fiscale e legale per la tutela dei diritti.	Incrementare l'assistenza previdenziale, fiscale e legale per permettere ai destinatari di progetto di ottenere e mantenere i benefici legati al proprio status.
B. Uno degli elementi fondamentali del processo di integrazione consiste nell'essere in grado di poter comunicare e sentirsi così facente parte delle comunità. E' stata riscontrata una carenza di preparazione di base sull'utilizzo della terminologia tecnica dedicati. L'I.N.F.A.P. vuole dunque attivare dei corsi gratuiti settoriali.	Incremento di corsi di lingua italiana settoriali.	Integrare corsi di lingua settoriali atti a garantire ai cittadini stranieri una preparazione di base sulla terminologia tecnica di alcuni settori importanti della vita sociale.
C. Un supporto fondamentale all'integrazione è costituito dall'educazione civica, ovvero dall'acquisizione e dalla	Incremento dei corsi relativi all'educazione civica e al contesto istituzionale.	Aumentare l'offerta formativa inerente i corsi di educazione civica per consentire ai cittadini stranieri l'acquisizione e la

<p>condivisione, da parte dello straniero, della formazione civile sul contesto istituzionale in cui egli si inserisce. Si sente pertanto la necessità di favorire l'acquisizione di nozioni di educazione civica attraverso l'erogazione di corsi (con particolare riferimento ai settori della sanità, dell'istruzione, dei servizi sociali, del lavoro e degli obblighi fiscali).</p>		<p>condivisione delle regole sociali.</p>
<p>D. Necessità di attivare costanti azioni di monitoraggio al fine di offrire servizi che tengano conto di ogni criticità, delle necessità emergenti e del miglioramento continuo.</p>	<p>Incremento delle azioni di monitoraggio al fine di offrire servizi basati sulle reali necessità e bisogni delle persone che si rivolgono alle sedi.</p>	<p>Monitorare ed analizzare periodicamente le richieste degli immigrati che si rivolgono presso la sede al fine di comprenderne i bisogni ed individuare anticipatamente le eventuali nuove necessità.</p>

Gli obiettivi specifici di progetto sono quindi:

- A. Incrementare l'assistenza previdenziale, fiscale e legale per permettere ai destinatari di progetto di ottenere e mantenere i benefici legati al proprio status.
- B. Integrare corsi di lingua settoriali atti a garantire ai cittadini stranieri una preparazione di base sulla terminologia tecnica di alcuni settori importanti della vita sociale.
- C. Aumentare l'offerta formativa inerente i corsi di educazione civica per consentire ai cittadini stranieri l'acquisizione e la condivisione delle regole sociali.
- D. Monitorare ed analizzare periodicamente le richieste degli immigrati che si rivolgono presso la sede al fine di comprenderne i bisogni ed individuare anticipatamente le eventuali nuove necessità.

Il tutto viene garantito tramite la creazione di molteplici servizi specificatamente pensati al fine di rafforzare la rete di integrazione dedicata a questa fascia di persone.

L'accrescimento dell'offerta delle prestazioni, che l'I.N.F.A.P. intende destinare ai cittadini stranieri, viene assicurato mediante il supporto dato dai giovani in Servizio Civile, dal team INFAP e dagli operatori dei partner del progetto.

Più nello specifico saranno organizzati ed avviati n. 3 corsi di lingua italiana settoriali per immigrati adulti finalizzati a semplificare e promuovere l'inserimento linguistico, sociale e lavorativo nella realtà territoriale in cui i cittadini stranieri risiedono:

- 1) Corso di preparazione al conseguimento della patente di guida
- 2) Corso di lingua italiana sulla terminologia legale, fiscale e previdenziale
- 3) Corso di lingua italiana sulla terminologia in ambito sanitario.

Sarà inoltre potenziato, grazie al supporto degli operatori volontari, il servizio di sportello relativo alle attività assistenziali di carattere previdenziale, fiscale e legale ad opera dei partner di progetto.

Inoltre, saranno avviati corsi di educazione civica in tutte le sedi di svolgimento del progetto con lo scopo di incoraggiare la consapevolezza dei propri diritti/doveri di cittadinanza e l'acquisizione delle regole sociali necessarie alla promozione dell'inserimento lavorativo e sociale nel paese di arrivo.

I corsi offerti saranno proporzionati al numero di richieste di partenza avute per ogni sede di attuazione del progetto, in modo tale da riuscire a rispondere in maniera quanto più possibile congrua al bisogno espresso dai destinatari.

Infine le azioni di monitoraggio continuo permetteranno di individuare le esigenze formative in merito ai corsi e alle richieste effettuate dai destinatari di progetto allo sportello fiscale, legale e previdenziale.

Obiettivi del progetto rispetto al servizio

Rispetto al servizio, l'obiettivo generale del progetto "Dammi più voce" è migliorare l'attività di assistenza dedicata agli immigrati nei territori di attuazione del progetto. Tale obiettivo generale è declinato in una serie di azioni e attività.

Attraverso le azioni di progetto, l'I.N.F.A.P. e i partner di progetto intendono assurgere a punti di riferimento per gli immigrati che hanno la necessità di essere ascoltati, compresi e guidati, da un team di operatori che svolgano attività di assistenza animati dai principi di uguaglianza, obiettività ed imparzialità e che rispondano in maniera valida, competente ed esaustiva alle varie problematiche degli assistiti, soprattutto riguardo ai molteplici aspetti che può assumere un tema complesso come appunto quello dell'immigrazione.

Con il progetto "Dammi più voce", l'I.N.F.A.P. intende quindi:

- o qualora, invece, l'operatore volontario possa fornire autonomamente informazioni, potrà effettuare l'assistenza al soggetto;
- o consegnare eventuali documenti informativi circa la richiesta effettuata dal soggetto;
- o richiedere all'assistito la consegna di altri eventuali documenti necessari al disbrigo della pratica;
- o seguire la pratica per tutto il suo svolgimento ed informare l'assistito del suo grado di avanzamento;
- o informare l'assistito delle attività previste dall'azione 3.2 e 4.2.

Azioni di back office allo sportello

- o aggiornamento del data base;
- o tesseramento degli assistiti;
- o gestione delle comunicazioni alla struttura (call center - posta in entrata/uscita);
- o gestione delle richieste effettuate dagli assistiti mediante email;
- o raccolta e monitoraggio delle tematiche più frequentemente richieste dagli assistiti

Obiettivo B – Conoscenza linguistica settoriale

Azione 3.1 Pianificazione di corsi di italiano settoriali

- o Progettare con i docenti i materiali di supporto alla lezione e le slide e le dispense di cui servirsi nelle lezioni;
- o Concordare con i docenti gli esempi da esporre ai corsisti;
- o Proporre testi e/o pubblicazioni da illustrare ai discenti;
- o Predisporre il programma delle giornate degli eventi, il relativo materiale informativo e le attività da svolgere.

Azione 3.2 Erogazione di corsi di italiano settoriali

- o Organizzare gli spazi all'interno dell'aula;
- o Predisporre materiali ed accoglienza dei partecipanti agli corsi;
- o Curare il registro presenze dei discenti ai corsi;
- o Supportare il docente nell'erogazione dei corsi;
- o Guidare i discenti in tutte le fasi dell'apprendimento, attraverso la spiegazione dell'utilizzo del materiale per lo studio (dispense, slide, riviste, giornali), la somministrazione degli esercizi, il ripasso e la lettura di testi di approfondimento;
- o Supportare il tutoraggio per i docenti ed i partecipanti agli incontri;
- o Gestire le dinamiche d'aula, risolvere ogni eventuale problematica, sia relativa all'uso degli ausili didattici che riguardante il processo di apprendimento dei corsisti;
- o Moderare eventuali dibattiti finali dei corsi, coinvolgendo i discenti nelle attività previste, gestire feedback e follow-up.

Obiettivo C – Formazione civica

Azione 4.1 Progettazione dei corsi di educazione civica

- o Progettare con i docenti i materiali di supporto alla lezione e le slide e le dispense di cui servirsi nelle lezioni;
- o Concordare con i docenti gli esempi da esporre ai corsisti;
- o Predisporre il programma delle giornate degli eventi, il relativo materiale informativo e le attività da svolgere.

Azione 4.2 Erogazione dei corsi di educazione civica

- o Organizzare gli spazi all'interno dell'aula;
- o Predisporre materiali ed accoglienza dei partecipanti agli corsi;
- o Curare il registro presenze dei discenti ai corsi;
- o Supportare il docente nell'erogazione dei corsi di educazione civica destinati agli immigrati;
- o Guidare i discenti in tutte le fasi dell'apprendimento, attraverso la spiegazione dell'utilizzo del materiale per lo studio (dispense, slide, riviste, giornali), la somministrazione degli esercizi, il ripasso e la lettura di testi di approfondimento;
- o Supportare il tutoraggio per i docenti ed i partecipanti agli incontri;
- o Gestire le dinamiche d'aula, risolvere ogni eventuale problematica, sia relativa all'uso degli ausili didattici che riguardante il processo di apprendimento dei corsisti;
- o Moderare eventuali dibattiti finali dei corsi, coinvolgendo i discenti nelle attività previste, gestire feedback e follow-up.

Obiettivo D – Monitoraggio

- Azione 5.1 – Monitoraggio delle richieste
 - o Raccolta, studio e analisi delle richieste avanzate dai destinatari del progetto.

- Azione 5.2 – Produzione di report di monitoraggio
 - o Produzione di un report periodico di monitoraggio, fondamentale per avere contezza delle richieste e delle esigenze dei destinatari in vista di una eventuale ripetibilità del progetto.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto - 36

Numero posti con vitto e alloggio - 0

Numero posti senza vitto e alloggio - 36

Numero posti con solo vitto - 0

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
INFAP_Roma_santa croce 63	ROMA [Roma]	VIA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME 63	4
INFAP_Roma	ROMA [Roma]	VIA PIETRO SBARBARO 11	4
INFAP_Roma	ROMA [Roma]	Via Sampiero di Bastelica	4
INFAP_Roma	ROMA [Roma]	VIA FANO ADRIANO 6	4
INFAP_Roma	ROMA [Roma]	VIA DEL FOSSO DELL'OSA 360	4
INFAP_Roma	ROMA [Roma]	VIA TITO OMBONI 151	4
INFAP_Roma	ROMA [Roma]	VIA GASPARE GOZZI 149	4
INFAP_Roma_santa croce 65	ROMA [Roma]	VIA DI SANTA CROCE IN GERUSALEMME 65	4
INFAP_Roma_	ROMA [Roma]	VIA DELL'AMBA ARADAM 11	4

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari - 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari - 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Gli obblighi previsti per i giovani in servizio civile saranno:

- rispettare le norme disciplinari vigenti e le normative di tutela, in particolare riguardo alla privacy ed alla sicurezza sul lavoro;
- rispettare l'orario di lavoro ed i periodi di chiusura della sede di svolgimento del servizio;
- mantenere un comportamento decoroso per tutto il periodo di servizio civile, visto il contatto diretto che avranno con il pubblico;
- riferire all'OLP eventuali errori commessi;
- comunicare all'OLP eventuali problematiche, criticità o anomalie riscontrate;
- essere disponibili a realizzare compiti esterni alla sede di riferimento al fine di poter realizzare le attività di accompagnamento e di assistenza a domicilio.

Si richiede ai volontari, inoltre, flessibilità nell'attività lavorativa rispetto agli incarichi assegnati.

Infine si precisa che le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata di sabato.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione degli operatori volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:

1. Presentazione del candidato;
2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
3. Conoscenza del progetto;
4. Interessi del candidato e motivazione;
5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, ripartiti come indicato dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO		Max 60 pt.
<p>Obbligatoria per sostenere il colloquio sarà la presentazione di un documento di riconoscimento per identificare il candidato. Qualora volesse potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà, tramite autocertificazione, dichiarare che i dati presenti nel documento di riconoscimento non sono variati.</p> <p>Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.</p> <p>a) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative; - Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro esperienze pregresse, sia di volontariato sia lavorative; - Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto, il volontariato, ed elementi di informatica. <p>b) Criteri di selezione: Riportiamo di seguito i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:</p> <p>Valutazione dei titoli:</p> <p>Precedenti esperienze massimo 30 punti Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi</p>		
Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto		Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto		Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto		Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto		Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	
Titolo di studio massimo 8 punti	
Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)
Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)	

Titolo completo	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti
Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo 4 punti (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocinii, Erasmus, scambi giovanili)	
Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti
Altre conoscenze massimo 4 punti (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura..)	
Attestati o autocertificati	1 punto

Valutazione del colloquio:	
ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del Servizio Civile universale; - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto - Motivazione del candidato 	Max 60 punti, per superare la selezione ed essere dichiarati idonei occorre un punteggio di 36/60.
Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:	
1. Esperienze pregresse di volontariato	
Giudizio (max 60 punti).....	
2. Conoscenza del Servizio Civile	
Giudizio (max 60 punti).....	
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario	
Giudizio (max 60 punti).....	
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto	

Giudizio (max 60 punti).....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto

Giudizio (max 60 punti).....

6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego

Giudizio (max 60 punti).....

7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto

Giudizio (max 60 punti).....

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto

Giudizio (max 60 punti).....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato

Giudizio (max 60 punti).....

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)

Giudizio (max 60 punti).....

a) Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Gli operatori volontari devono necessariamente possedere i requisiti minimi che l'I.N.F.A.P. ha individuato in:

- o conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore o del titolo professionale triennale o quadriennale; ciò viene richiesto in quanto il giovane dovrà essere in grado esprimersi in un linguaggio comprensibile ed appropriato nel momento in cui dovrà relazionarsi con i soggetti che si rivolgono all'Istituto;
- o conoscenze informatiche di base (pacchetto Office ed Internet Explorer); questo requisito è indispensabile poiché il ragazzo in servizio dovrà svolgere la maggior parte delle attività quotidiane utilizzando il suddetto software per la composizione di testi, per la preparazione di presentazioni con slide, ecc. ed il browser per la navigazione in Internet:

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti NO

Eventuali tirocini riconosciuti NO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ATTESTATO SPECIFICO – SOGGETTO TERZO:

- o ENUIP Ente Nazionale UNSIC Istruzione professionale

I volontari a conclusione del periodo di esperienza di SCU, avranno acquisito conoscenze e competenze utili alla propria crescita personale e professionale. Quest'ultime, certificabili e valide ai fini del proprio curriculum vitae, saranno finalizzate ad arricchire il proprio portfolio di attività pregresse e, conseguentemente, favorirne un inserimento lavorativo. Ogni volontario, infatti, avrà la possibilità di apprendere e far proprie tutte le modalità operativo-lavorative della struttura nel momento di svolgimento delle azioni quotidiane e di interiorizzare, al contempo, tutte le tecniche ed i modi di utilizzo degli strumenti impiegati dall'Istituto per la realizzazione del progetto.

I ragazzi in servizio, quindi, acquisiranno competenze e professionalità in merito a:

- tecniche, modalità e strumenti di insegnamento agli immigrati adulti;
- tecniche di tutorship del docente e dei discenti nel momento di erogazione dei corsi;
- amministrazione e gestione delle attività dello sportello sia di front office che di back office;

- individuazione e registrazione delle richieste degli assistiti alla sede e conoscenza approfondita delle problematiche, criticità e bisogni dei soggetti immigrati;
- metodologie di lavoro e strategie procedurali in uso presso le sedi finalizzate alla risoluzione delle problematiche presentate dai soggetti immigrati;
- strumenti di lettura ed interpretazione della realtà territoriale;
- concetti e nozioni di assistenza previdenziale e fiscale (a livello base);
- nozioni su norme e leggi riguardanti l'immigrazione ed argomenti correlati;
- conoscenza dei servizi territoriali dedicati agli immigrati;
- capacità di organizzazione e realizzazione di momenti di socializzazione in loco;
- utilizzo del PC e degli strumenti informatici di cui l'Istituto si serve quotidianamente;
- conoscenze specifiche riguardanti i software acquisiti dalla struttura utili allo svolgimento delle proprie attività lavorative.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo I. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Durata: 8 ore

Modulo I: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)

- Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate
- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza

Modulo II

Teorie e tecniche di assistenza agli immigrati

Durata: 12 ore

- Elementi di psicologia delle migrazioni
- Elementi di Psicologia generale
- Un approccio psicologico alla migrazione
- La condizione del migrante oggi

Modulo III

L'insegnamento dell'italiano a stranieri adulti

Durata: 20 ore

- Progettazione di unità didattiche mirate ai destinatari
- Strumenti e strategie didattiche
- Tecniche per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri

Modulo IV

Comunicazione ed organizzazione eventi

Durata: 6 ore

- Comunicare con efficacia
- Organizzare eventi di piccole e grandi dimensione

Modulo IV:

Gestione delle attività di sportello

Durata: 26 ore

- Gestione delle attività di sportello (front office e back office)
- Elementi di diritto commerciale e tributario
- I diritti fiscali del cittadino
- Il sistema tributario ed il cittadino
- L'assistenza fiscale

- L'assistenza previdenziale
- Normativa sull'immigrazione :
 - norme relative all'ingresso e al soggiorno dello straniero in Italia,
 - disciplina del lavoro e modalità di allontanamento dal territorio nazionale.
 - diritto all'unità familiare e tutela dei minori (ricongiungimenti familiari,
 - permessi di soggiorno per motivi familiari e disposizione a favore dei minori)
 - norme relative alla sanità, istruzione ed alloggio

Durata 72 ore di formazione specifica

La formazione verrà svolta entro e non oltre il 90° giorno dall'inizio del progetto.